

IL PROGETTO Fino a settembre saranno garantiti i punti di accoglienza nei principali ospedali **Le volontarie dell'associazione Diva non vanno in ferie**

→ Mentre la temperatura sale e la città si svuota, negli ospedali torinesi rimangono invece le volontarie dell'Associazione Diva, Donne italiane volontarie associate. Per tutto il mese di agosto e fino all'inizio di settembre 2019, le volontarie saranno infatti presenti nei punti di accoglienza dei principali ospedali della città per dare informazioni, aiutare e sostenere i parenti delle persone ricoverate.

L'idea è nata nel 2013 dalla presidente, Tina Durando, che ha dato il via a un progetto che negli anni si è ingrandito, coinvolgendo sempre più volontarie e di conseguenza sempre più poli sanitari del territorio torinese. «Il personale presente al banco informazioni dell'ospedale d'estate è spesso ridotto - spiega Tina Durando - così sovente manca qualcuno che gestisca il flusso delle persone e le accolga. Chi entra in ospedale è in una condi-



DONNE ITALIANE VOLONTARIE ASSOCIATE

zione emotiva particolare. Un sorriso, un'informazione in più, un volto amico possono fare la differenza quando si va a fare una visita medica o si va trovare un parente ricoverato». Quella di fare il volontario in ospedale è una scelta mossa da valori di solidarietà sociale, responsabilità e partecipazione. La persona che

sceglie di fare il volontario lo fa nel proprio tempo libero ed è consapevole che il proprio impegno, unito a quello degli altri, costituisce un grosso valore sociale. Il volontario ospedaliero offre la propria attività in modo spontaneo e gratuito, mettendosi a disposizione delle persone ricoverate e offrendo loro compagnia e uno spazio di ascolto e di condivisione. L'obiettivo di tale relazione d'aiuto è quello di promuovere le risorse delle persone malate; è pertanto necessario che il volontario sia in grado di mantenere nel tempo un sufficiente livello di motivazione e che sappia avvicinarsi al malato con rispetto e responsabilità. Chi fosse interessato a partecipare alle attività di volontariato ospedaliero con l'associazione Diva può chiamare i numeri 011.81.38711 oppure contattare il 338.8285833 o il 333.6460333.

[l.d.p.]

Per le vostre segnalazioni: volontariato@cronacatv.it

800309309

Sono tante altre le associazioni di volontariato che non vanno in vacanza. In ambito socio-assistenziale ci sono **AVO - Associazione volontari ospedalieri (011/3187634)**, **Diva - Donne italiane volontarie associate (0118138711)** che organizza assistenza per i ricoverati, **AUSER - Associazione per l'auto-gestione dei servizi e la solidarietà (011/7750528)** e **Sea - Servizio emergenza anziani (011/4366013)** con il suo servizio di pronto soccorso farmaco.

Di.A.Psi organizza attività per persone con disagio psichico, il numero è **011/546653**. A questo proposito **Anfas** Torino, associazione che sostiene le persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro sviluppo, chiude per due settimane la sua sede centrale (**011/3810723**) ma tiene sempre aperti i centro diurni di via Fiesole 15/C e via De Sanctis 12 a Torino.